

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina, cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovechio signor A. Cozzani.

LE MONOGRAFIE
sul suolo agricolo friulano

Abbiamo messo in *plurale* invocando delle *monografie* sullo studio del *suolo agrario friulano* di cui altri dovrebbe occuparsi per il prossimo Concorso agrario regionale, giacché non potremmo aspettarci, che dei lavori parziali per singole zone, o frazioni di esse.

La geologia ha già studiato il suolo friulano, e dagli egregi insegnanti del nostro Istituto tecnico provennero anche molti studi particolari ed analisi del suolo. Ma naturalmente, per poter caratterizzare nelle sue molte diversità tutto il suolo friulano nelle sue parti costitutive per l'industria agraria, c'è molto da fare. Gioverebbe però che si pubblicasse tutto quello che è stato fatto finora, anche per invitare i possidenti a far analizzare le loro terre ed i giovani usciti di recente dalla scuola a dedicarsi a simili studi.

Per fare su tutto il vario nostro territorio uno studio del suolo dal punto di vista agricolo, onde far procedere non a tentoni ma con sicurezza la nostra industria agraria, noi abbiamo bisogno che per le varie sue parti si distingua la profondità del suolo arabile, la composizione di esso suolo in tutti i suoi elementi, il modo con cui si possa emendare per lo scopo agricolo, i mezzi che si hanno per poterlo fare sia con altri terreni non lontani, sia coi depositi delle torbide dei torrenti, analizzate anch'esse, la qualità dei concimi da doverci apportare nei vari terreni per i diversi raccolti, i prodotti la di cui coltivazione è da preferirsi nei terreni diversi secondo gli elementi di cui sono costituiti, ed in fine anche il risultato delle esperienze pratiche di coltivazione fatte finora, considerando le condizioni particolari del suolo in diversi luoghi.

Ognuno vede, che, per poter fare col tempo sotto ad un tale aspetto molto complesso una carta agricola della nostra tanto varia provincia naturale, ci sono molti studi da fare, e che anche fatti una volta si dovrebbero poscia bene ordinare per renderli comprensibili almeno ai nostri coltivatori più intelligenti ed operosi, che mirano a fare dell'agricoltura una vera industria commerciale.

Per questo vorremmo, che si potessero porgere almeno alcuni esempi di codeste *monografie*, sicché seguendo in essi, si potesse più tardi delineare nella sua natura e nella sua produttività tutto il suolo friulano, come è e come si potrebbe ridurre emendandolo con tutti i mezzi che si hanno e si possono utilmente usare.

L'analisi delle acque torbide dei nostri torrenti montani, e questa da farsi non solo allo sbocco nella pianura, ma anche nel corso superiore ed inferiore, per poter distinguere le piene secondo il contributo che alle torbide arrecano i diversi confluenti, si collega naturalmente all'altro studio sulle acque; ma poi ha la sua attinenza colla questione del suolo coltivabile, ciò perchè ci fa vedere quanto possono dare in terzoglio tutti i diversi bacini, e quali sono le materie cui essi portano seco ed anche quante ne gettano in mare e vedere come e dove si possono operare le colmate tanto montane, quanto lungo tutto il loro corso e specialmente nella zona sopramarina dove potrebbero crearsi per così dire dei terreni produttivi anche dove non ci sono, e poi come se ne farebbero di buoni sugli stessi letti ghiaiosi dei torrenti, regolando il corso di

questi, ed in fine anche poi quanto tutti assieme contribuirebbero a migliorare il suolo della pianura quando si facesse le derivazioni per irrigarla dovunque è possibile, fornendo colle torbide stesse una parte della concimazione dei prati irrigatori.

Ognuno vede, che questi studi possono divenire oggetto di molte *monografie*, le quali trattassero in parte, alcuni degli accennati oggetti ed offrissero così ad altri l'esempio per poter proseguire su questa via. Questi studi vertirebbero sempre sul suolo della nostra regione, mostrando come conservarlo, migliorarlo ed accrescerlo.

Alcuni potrebbero avere un carattere affatto locale, eppure tornare utilissimi. Prendiamo p. e. il nostro torrente Torre. Chi non vede, che si potrebbe fare uno studio del tronco superiore al ponte di Tarcento, un altro da quel ponte alla pescia dove si trae la Roggia di Udine, uno da questa al ponte sulla strada che va a Cividale, un quarto da questo ponte all'altro di Buttrio ed un quinto da quello fino al suo congiungimento col Natisone ed un altro al disotto di esso?

Così, per tacere degli altri minori, prendendo il Tagliamento dal suo sbocco di Pinzano fino al ponte che si dovrebbe fare di fronte a Spilimbergo, poi da questo ponte, ancora da costruirsi, a quello della strada alle Delizie, indi da questo ponte all'altro della ferrovia, uno da questo fin dove il Tagliamento si viene ad arginare più sotto, uno lungo tutto il tronco arginato ed uno al disotto di esso.

Si potrebbe trattare nelle singole *monografie* tutto quello spazio che si trova fra due punti fissi, nei quali il letto del torrente od è dalla natura o fu dall'arte reso invariabile. Le acque del del torrente, se passano su di un letto più stretto tra quei punti fissi, potrebbero naturalmente essere costrette a non occupare uno spazio maggiore su tutto il tratto intermedio, con questo che contemporaneamente dai due lati si facessero coi materiali stessi del letto del torrente e coll'impianto di quegli alberi che facilmente vi crescono, dei repellenti, che invece di permettere al torrente di gettarsi ora contro l'una ora contro l'altra sponda, invadendo ed inghiessando anche delle terre produttive, dovrebbe tenere il mezzo del suo letto. I Comuni e possidenti delle due sponde entro quel dato tratto avrebbero tutte le ragioni di consociarsi tra loro per provvedere al vantaggio comune con opere non costose, ma che fatte d'accordo potrebbero loro giovare assai. Il corso regolato del torrente nel letto più ristretto non solo impedirebbe le invasioni del medesimo dalle due parti, ma l'acqua morta tra gli spazi interposti a due repellenti depositerebbe delle torbide, sulle quali piantando grado grado i saliceti ed i pioppi si avrebbero dei boschi cedui utilissimi ed in molti luoghi si formerebbero anche degli ottimi prati. Di più, una volta, che le acque fossero raccolte nel mezzo del letto del torrente esse si farebbero più perenni, e potrebbero anche essere, sia con derivazioni, dove sono eseguibili, sia con macchine elevatrici venisse portate con poca spesa relativa ad irrigare il suolo circostante.

Se adunque delle persone dell'arte facessero delle *monografie* sugli oggetti da noi contemplati tra due punti fissi di ciascuno dei nostri torrenti, esse non soltanto avrebbero indicato agli abitanti di ogni zona del nostro Friuli quello cui essi potrebbero fare a loro difesa

e vantaggio, ma forse potrebbero anche essere chiamate a dirigere le opere loro da esse contemplate; e dopo avere mostrato coi fatti il vantaggio di questi lavori, da potersi dai vicini operare con economia e coll'opera anche di tutti i villici dei villaggi circostanti, i primi esempi indurrebbero altri a seguirli ed in un numero non lungo di anni non soltanto si sarebbero rese facilmente innocue le piene dei nostri torrenti, ma si sarebbero guadagnati alla produzione vastissimi spazi, redimendo molte terre ora infruttifere, ed oltre a darsi l'acqua per usi domestici e per l'irrigazione, avendo delle acque perenni di qualche importanza, si potrebbe praticarsi con frutto la piscicoltura, che gioverebbe assai alla alimentazione delle popolazioni rustiche.

Di più, supponendo p. e. (ed il discorso può applicarsi in gran parte a tutti i nostri torrenti, che tanto spazio prendono sulla pianura friulana) che si avesse trattato a questo modo il tratto tra il passo ristretto di Pinzano e l'attuale ponte della ferrovia, o se si facesse un altro ponte di fronte a Spilimbergo, nei due tratti in cui sarebbe allora diviso il maggiore di adesso, oltre al guadagno di tanti terreni produttivi si sarebbe resa più facile e meno costosa la costruzione di altri ponti in qualunque luogo se ne sentisse il bisogno. E questo bisogno si sentirebbe sempre più quando le irrigazioni avranno accresciuto la nostra produzione agricola.

Ora noi vorremmo, che si facessero delle *monografie* in questo senso tanto per alcuni tratti particolari più conosciuti da taluno dei nostri, quanto una generale, sia pure più succinta, per tutti i torrenti del Friuli, mostrando quanta estensione di suolo produttivo si potrebbe ottenere nella nostra regione.

Ma lo studio del suolo agrario dovrebbe farsi anche nel senso degli emendamenti da potersi operare non soltanto colle torbide fatte depositare in una rete di ruscelli, ma anche laddove si accostano tra loro delle zone di terreni di natura diversa. Una abbastanza importante sarebbe p. e. quella dei villaggi della Stradella i di cui abitanti hanno da molti anni appreso il vantaggio di portare l'espurgo dei fossi della zona soprastante sui terreni della sottostante e viceversa.

Il suolo va adunque studiato in Friuli anche sotto ad un tale aspetto, come sotto a quello dei concimi artificiali, che possono essere più o meno utili secondo la natura del suolo stesso e dei prodotti che si vogliono coltivare.

Si cominci adunque da una serie di *monografie* sotto a tale aspetto e di certa si avrà contribuito alla trasformazione agraria del nostro Friuli.

P. V.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 4 febbraio.

Credevo di potere oggi proprio cominciare colla parola *finis*; ma si dovrà ripetere a domani o dopo. Siamo però presso alla *fine*; e credo che, malgrado le piccole opposizioni, tra cui quella minuziosa ed insistente del Crispi, la perquisizione avrà un bel numero di voti, anche tra i meridionali. Nicotera dichiarò di votarla. Zanardelli, fedele al suo principio di astensionismo personale, se n'andò e Cairoli tornò. Come vanno d'accordo i pentarchi!

Quel po' di chiasso che aveva fatto

il Giolitti col rivedere i conti al bilancio, certo non lieto, del Magliani, ha terminato col ridicolo causa uno sbaglio di quindici milioni cui egli stesso ha dovuto confessare. Il Magliani, con molta franchezza assicurò di essere nel caso di poterlo anche mostrare.

I concerti delle piccole consorterie per abbattere a qualunque costo il De Pretis, anche senza lasciar comprendere come lo si vorrebbe sostituire, essendo poi anche impossibile di unire gli oppositori in un solo programma, cui confessano anzi di non avere nemmeno, giudicandolo forse inutile quando non si tratta d'altro che di una questione di persona, pare che vadano mancando. Anche le bugie del giorno, che s'inventano dai fogli pentarchici e speculatori, tanto per avere qualcosa da dire, fedeli in questo alla massima di Don Basilio, fanno poco cammino per quella solita ragione di avere le gambe corte. Credo insomma, che la battaglia si porterà sull'*omnibus* finanziario. Ma, dopo avere voluto gli sgravi e confessato che uno sbilancio esiste, avranno i medesimi il coraggio a così breve distanza di rifiutare gli aggravi necessari, perchè lo sbilancio non diventi ancora maggiore? Alcuni cercano le piccole economie nei diversi Ministeri; ma le sono cose da nulla. Per fare delle economie serie bisogna riformare completamente l'assetto amministrativo col sopprimere tutto quello che è d'inutile e coordinare tutto il resto. Ma credete, che nessuno abbia nemmeno il coraggio di proporre tutto ciò, se l'opposizione ferrea al primo tanto eccessivamente esaltato Tjani, la si deve appunto all'aver egli proposto di sopprimere alcune Corti di Cassazione e Tribunali e Preture? Certo ne Coppino sopprime le Università inutili, nè De Pretis pensa ad accentrare Province e Comuni. Sarà poi difficile al Genala di correggere gli spropositi fatti dal Baccarini, che per scopi di partito cominciò la costruzione di tante ferrovie in una volta e non ne compì nessuna, producendo così un grave danno all'erario pubblico.

La soppressione dello scrutinio di lista pare ad alcuni troppo prematura, sebbene mi sembri, che non sia mai troppo presto il correggere uno sproposito che è oramai riconosciuto da suoi effetti per tale da quei medesimi che lo vollero per il solito costume di fare le scimmie ad altri. Non credo però, che sia per passare nemmeno la strana proposta dell'on. Lunaldi di accrescere il numero dei Deputati, portandoli forse fino a 600. Io per me credo, che 300 sarebbero abbastanza. Forse si avrebbero dei discorsi inutili di meno ed un lavoro più sollecito.

La morte ha prodotto molto vuoto recentemente nel Senato; per cui si va ripetendo, che è prossima una grande infornata di Senatori. Siccome però molti di questi dovrebbero essere presi fra i Deputati, così non credo, che la infornata sia tanto prossima.

Il capo della statistica Bodio ha fatto sapere, che i socii iscritti nelle quasi 5000 società di mutuo soccorso esistenti in Italia superano i 761.000. E' questo un progresso degno di nota.

Sbarbaro, come ve lo predicavo, comincia a passare nel dimenticatoio. Se non si trattasse di permettere che si proceda contro di lui, non se ne parlerebbe altro.

Ora fa parlare di sé il processo contro i cospiratori per abbattere l'istituzione fondamentale dello Stato e di fare così colla brutale violenza di pochi tirannelli quella unità nazionale,

che di ha costato tanto tempo e tanti sacrifici a farla. Costoro, che mettono se stessi impudentemente contro la volontà della Nazione, per quanto abbracciati dalle loro ambiziose parti al loro nessun valore personale, sanno di essere tanto pochi, che non possono illudersi sulla riuscita delle loro opere e malage cospirazioni. Essi sanno di essere pochi, e per questo appunto cospirano in segreto, sebbene ora, scoperti, confessino il proprio delitto, perchè non possono più nasconderselo. Essi cercavano di rivolgersi anche ai soldati, per aviarli dal loro dovere e fare forse di alcuni caporali tanti Bersaglieri, che troverebbero poi anche in Italia qualche generale che, come Boulanger, il ministro della Repubblica francese, saprebbe fare giustizia. I soldati del resto in Italia sanno il loro dovere e non cospirano come nella Spagna, per fare dei *pronunziamenti*. Sarebbe ora di farla finita colle cospirazioni in Italia con tanta libertà di fare il bene che noi abbiamo. Chi non ne usa appunto per fare del bene, vuol dire che o non sa, o non vuole farlo, e che merita, se non sempre il disprezzo, almeno la compassione ed anche una giusta correzione. Quello che fa merita, vigilia si è, che questo canagliume di pessimo genere trovi ancora in certi giornali, più che tolleranza, encomii. Sarebbe ora di chiamare cose e persone col vero loro nome.

ESPOSIZIONE DI METALLI IN ROMA

Domani 7 corrente, a Roma, nel palazzo delle Belle Arti in via Nazionale, sarà solennemente inaugurata la Esposizione retrospettiva e contemporanea di oggetti artistici di metallo, promossa dalla Direzione del Museo artistico-industriale col patronato del ministero di agricoltura, industria e commercio e del comune di Roma e ordinata da una Commissione di dotti e di artisti.

L'Esposizione sarà aperta dal 7 febbraio al 31 marzo tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 4 pom.

Ferrovia metropolitana a Napoli.

Fra poco anche la bella Partenope avrà la sua ferrovia metropolitana come Londra e crediamo anche Berlino.

Per chi non lo sapesse, diremo che le ferrovie metropolitane sono per il maggior tratto del loro percorso sotterranee, ma ciò non toglie che in alcuni punti sbucando dalle gallerie, corrono sulle strade aperte, come avviene a Londra ed avverrà anche a Napoli.

Questo mezzo di celere comunicazione, non si adatta che a quelle città, dove c'è molto movimento e ci sono grandi distanze.

Napoli è la città d'Italia la più indicata per la costruzione d'una tale ferrovia.

A maggior schiarimento, specialmente per coloro che visitano la splendida capitale delle provincie meridionali, «questo pezzo di cielo caduto in terra» come la chiamò l'ardente fantasia di Giorgio Byron, pubblichiamo, togliendolo dal *Corriere del Mattino*, il tracciato che percorrerà la futura ferrovia metropolitana partenopea.

Da Piazza Plebiscito la linea girando per sotto la Piazza S. Ferdinando passerà sotto l'angolo del Carmine e sotto il Vico Berio fino ad infilare la salita S. Mattia e così giungere sotto il Largo Caracciolo al Corso V. E. Seguirà la linea nelle colline del Corso V. E. fino a sboccare a Montesanto, donde risalendo e passando sotto la salita S. Teresa uscirà alle spalle del Museo Nazionale. Qui la linea proseguirà in Ferrovia elevata lungo tutta la strada Forio, in modo da giungere al Reclusorio ed ivi si riattaccherà col tracciato proveniente pure da Piazza Plebiscito attraverso le sezioni di San Ferdinando, S. Giuseppe, Basso Porto, Mercato e Vicaria.

AMERICA MERIDIONALE

La nuova città LA PLATA

Capitale della Provincia di Buenos-Ayres.

Il 29 novembre dell'anno scorso fu festeggiato il 3° anniversario della fondazione della Città La Plata della quale Dario Rocha, un uomo che si è formato da sé dal più modesto stato, collocò la prima pietra il 19 novembre 1882.

Quindici mila persone assistevano alla solennità. L'aspetto della città interamente rischiarata dalla luce elettrica era magnifico.

La Plata, così chiamata perché fondata sulle rive di quel fiume, può dirsi una città miracolosa. Là dove erano deserte *manzanas* si innalzano oggi palazzi e case in materiale e sono già abitate.

L'anno 1884, la città e i sobborghi contavano 259 case in mattoni e 591 in legno. Oggi, un anno dopo, sono 4315 case terminate delle quali 3505 in materiale. E' una cosa incredibile!

Le scuole sono frequentate da 1740 alunni — Le ferrovie nel 1885 hanno incassato 286,837 scudi nazionali. La posta in 9 mesi ha spedito 228,444 lettere e ne ha ricevute 405,400. La popolazione è salita a 26,327 individui dei quali 10,480 argentini e 15,847 stranieri. Gli italiani sono 10,809.

Le case di commercio e gli stabilimenti industriali sono 1188.

Inchiamoci davanti alla eloquenza di queste cifre!

Quale meraviglioso esempio ci viene dato da quella giovane nazione che è la Repubblica Argentina! e come dobbiamo gloriarcene che vi sia una forte colonia di italiani, che fanno onore al nostro nome fra quelli che lavorano.

In tre anni l'energia e la fede hanno fatto di una sterile landa, una fiorente capitale, elegante, operosa: è una gloria conquistata non coi cannoni e col sangue, ma colla forza del lavoro.

Gloria a Dario Rocha che concepì l'audace pensiero.

Gloria a Carlo D'Amico governatore della Provincia di Buenos-Ayres, che colla straordinaria sua attività impressa un vigoroso impulso ai lavori pubblici della Provincia.

Gloria ai bravi figli d'Italia che costrussero questa Città, che noi italiani dobbiamo considerare con orgoglio, perché è una prova luminosa che gli italiani non sono né lazzaroni, né poltroni, né canta-storie... come li dipingono altre nazioni europee, ma sono invece lavoratori indefessi intelligenti e sobrii.

Viva l'Italia! G. C. F.

SITUAZIONE DEL REGIO NAVIGLIO
al 1° gennaio 1886

Navi da guerra di prima classe. — In armamento completo: Italia, Principe Amedeo, Ancona, Maria Pia. — In disponibilità: Palestro, Roma, Castelfidardo. — In allestimento: Lepanto, Ruggiero di Lauria, Francesco Morosini, Andrea Doria, San Martino. — In riserva: Dandolo, Duilio. — In costruzione: Re Umberto, Sicilia.

Navi da guerra di seconda classe. — In armamento completo: Varese, Garibaldi, Flaviio Gioia, Cristoforo Colombo. — In disponibilità: Terribile, Caracciolo, Amerigo Vespucci, Savoia. — In allestimento: Etna. — In disarmo: Formidabile, Vettor Pisani. — In riserva: Affondatore, Giovanni Bausan. — In costruzione: Stromboli, Vesuvio, Tripoli, Goito, Folgore, Saetta.

Navi da guerra di terza classe. — In armamento completo: Vedetta, Cavalli, Sebastian Veniero, Andrea Provana. — In disponibilità: Rapido, A. Barbarigo, M. A. Colonna, Scilla. — In disarmo: Staffetta, Esploratore, Messaggero, Pietro Micca, Sentinella, Guardiano.

Navi Scuola. — In armamento completo: Maria Adelaide, Venezia. — In disponibilità: Vittorio Emanuele.

Navi onerarie di prima classe. — In armamento completo: Città di Napoli. — In disponibilità: Città di Genova. — In disarmo: Volta.

Navi onerarie di seconda classe. — In armamento completo: Conte Cavour, Eridano. — In disponibilità: Washington. — In disarmo: Europa, Dora.

Navi onerarie di terza classe. — In armamento completo: Verde, Pagano, Tevere, Sesia. — In disarmo: Vulcano, Cisterna n. 1, Cisterna n. 2. — Chioggia, Calatafimi.

Navi a uso locale. — In armamento completo: Mestre, Murano, Tremati, Rondine, Luni, Cannoniera, Laguna n. 4, Id. n. 5, Malasena, Betta n. 8, Id. n. 10, Diligente, Vigilante, Bombardiera n. 1. — In disarmo: Pino, Gorgona,

Ischia, Marittimo, Baleno, Laguna, Arno, Giglio, Cannoniera, Laguna n. 1, 2, 3, 6, Viterbo, Betta n. 1, 2, 4, 7, 9, 11, 12.

Torpediniere di seconda classe. — In disarmo: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21.

Torpediniere di prima classe. — In disarmo: n. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 47. — In costruzione: n. 45, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55.

Fiera dei vini a Roma.

Fervono grandi preparativi per la fiera dei vini, da tenersi in occasione del prossimo Carnevale, per iniziativa dell'attivo e diligente Circolo Enofilo di Roma. La fiera sarà tenuta nel Palazzo Poli tra Piazza Colonna ed il prolungamento della Via del Tritone.

Anche il concorso internazionale di macchine ed utensili per la distillazione delle vinacce e per l'enologia da effettuarsi in occasione della fiera, promette di riuscire bene ed interessante per le numerose adesioni che pervengono dalle più accreditate Ditte costruttrici italiane ed estere.

Insegnamento artistico.

Da alcuni giorni tiene adunanza al ministero di agricoltura la Commissione centrale per l'insegnamento artistico industriale, presieduta dall'on. Minghetti.

Sono presenti i signori prof. Boito, Mussini ed Andrae, il conte Sacconi, gli on. Odaghele e Visconti-Venosta, il comm. Monzilli, l'ing. Lattes ed il prof. Bernabei.

Le prime sedute hanno dato luogo ad una ampia discussione sul libro dell'ornato italiano, che deve servire per le scuole d'arti industriali.

Nella prossima seduta verrà trattato dell'istituzione di nuove scuole e dell'ampliamento di quelle esistenti.

L'OBOLLO DI S. PIETRO.

I cattolici bavaresi minacciano di sospendere l'invio dell'obolo, se Leone XIII proseguirà ad intendersi troppo coi vescovi ligi alla politica del signor di Bismarck.

Così assicura anche la *Gazette de Woss*. Il Vaticano è impensierito seriamente di questo generale ribasso di fedi, perché anche da qualche tempo scarseggia in modo assai sensibile.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 5.

L'aula è popolata ed animata. Sono presenti circa 400 deputati.

Cavalli chiede l'urgenza per la petizione dei fittaiuoli d'Adria.

Si riprende la discussione della perequazione all'ultimo art. 55.

Pellegrini difende l'articolo dagli attacchi degli oppositori. Dice essere falso che si accordi, secondo ha preteso ieri Crispi, un favore alla regione lombardo-veneta ripartendo il suo contingente a carico degli altri compartimenti del Regno. Enumera le perdite e le ingiustizie subite dal Veneto nelle precedenti leggi catastali. L'articolo 55 della presente legge riconferma il diritto comune violato dalla legge del 1877. La Camera votando l'art. 45 implicitamente ammette che si approvarebbe anche l'art. 55; disgravando 28 milioni della fondiarla la Camera deve fare oggi quanto doveva fare nel 1877.

La Camera accettò il ritiro dell'emendamento Teichio, ritiro condizionato alla distribuzione dei decimi e all'approvazione del presente articolo. Nessuno allora protestò. Il nostro (conclude Pellegrini) in confronto degli altri compartimenti resta sempre sacrificato, la Camera non deve respingere un articolo che fa un po' di giustizia.

Cagnola e Curioni aggiungono osservazioni.

Minghetti (relatore) respinge gli emendamenti. Osserva che la ripartizione riduce l'aggravio per gli altri compartimenti ad una cosa minima.

Depretis ricorda la genesi della legge del 77 e dice che l'attuale ripartizione è un atto indeclinabile di giustizia. L'aggravio si ridurrà a due terzi di lira per cento. Crede ingiusto gravare il bilancio dopo le concessioni fatte.

Gli emendamenti vengono ritirati. Tegas solo mantiene il suo. Messo a partito viene respinto.

L'art. 55 viene così approvato: « Si distribuirà a carico di tutti i compartimenti la parte di contingente che

dovrebbe ricadere sulle provincie venete e lombarde di nuovo censo, per effetto del riconoscimento della bassa Lombardia e del Mantovano, autorizzato dalla legge 23 giugno 1877. Se le operazioni del detto riconoscimento non fossero compiute al 1° gennaio 1888, il governo è autorizzato a sospendere, commissurando i relativi contingenti secondo il rapporto del vecchio al nuovo estimo che sarà riconosciuto più conforme ai risultati del riconoscimento compiuto. Compiti i lavori del catasto nel compartimento modenese, si applicherà alle provincie che lo compongono il 4, allinea dell'art. 47. Per la spesa sostenuta finora, lo stato non dovrà loro compenso alcuno, ma non verrà loro chiesta alcuna ulteriore anticipazione pel sollecito suo compimento. Non avrà luogo la reimposizione dell'imposta corrispondente a disarichi per eccesso di estensione censita, se non in quanto l'imposta sui beni di cui all'art. 48 non bastasse a reintegrare i contingenti compartimentali. I Comuni del compartimento ligure e piemontese che colle leggi 29 giugno 1882 e susseguenti di proroga, vennero messi in tempo a tornare agli antichi allibramenti godranno questo beneficio pel riparto dei rispettivi contingenti fino all'attuazione del catasto stabilito dalla presente legge. »

La Commissione si ritira per il coordinamento della legge. Si sospende la seduta per venti minuti.

Ripresa la seduta, Minghetti riferisce le modificazioni recate alla forma degli articoli 4 e 40.

Indi, procedesi alla votazione segreta della legge.

Proclamasi il risultato. La legge è approvata con voti 290 contro 91. Levata la seduta alle 5.30.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA 4 febbraio. Oggi si è riunita la Commissione generale del bilancio e discusse le osservazioni stampate dell'on. Gioiotti. La Commissione domandò che le osservazioni non fossero allegate agli atti ufficiali della Giunta.

Il deputato Sonnino presentò il seguente ordine del giorno: « La Camera, preoccupata delle conseguenze dell'attuale indirizzo finanziario, invita il Governo a contenere rigorosamente le spese entro i limiti degli stanziamenti approvati dal Parlamento nei singoli capitoli. »

Dopo la perequazione, si discuteranno alla Camera i progetti relativi al lavoro dei fanciulli, al rimboscimento, e probabilmente quello sugli scioperi.

La Commissione incaricata di procedere ad un'inchiesta sul servizio delle tramvie in Italia ed all'estero dovrà presentare le sue conclusioni entro il termine di sei mesi.

Il Ministero dei lavori pubblici ha nuovamente insistito presso la Società ferroviaria, affinché essi abbiano ad accordare che alle famiglie dei militari viaggianti per proprio conto sia concessa, nei viaggi in ferrovia, la riduzione del 50 per 100.

Con un prossimo progetto di legge il ministro Ricotti proporrà un aumento nel numero dei Convitti nazionali con educazione militare.

Al ministero dell'agricoltura è cominciata la distribuzione dei semi di vite americana, resistente alla fillossera.

Si dice che l'on. Tajani intenda di proporre al re, in occasione del prossimo compleanno di S. M., un'amnistia per tutti i reati di stampa, per vari reati politici e per i condannati arrestati in seguito alle recenti agitazioni agrarie.

Lo stato di salute di Nicomede Bianchi è aggravatissimo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. Fra pochi giorni il ministro del commercio presenterà alla Camera il progetto per l'Esposizione internazionale, che si aprirà a Parigi nel maggio 1889, nel Campo di Marte.

I lavori della grande Mostra saranno eseguiti dallo Stato col concorso di una società privata. La spesa è prevista in 40 milioni, di cui 20 saranno forniti dalla Società, 12 dallo Stato, 8 dal Municipio di Parigi.

L'Esposizione sarà organizzata da un comitato esecutivo di 200 membri, scelti nel Parlamento, nell'industria, nel commercio e nella finanza.

Si annunziano dai dipartimenti gravi danni per le inondazioni; la Senna e il Rodano sono in continuo aumento. In Algeria 5 ponti ferroviari furono distrutti dalle acque.

GERMANIA. L'opposizione al monopolio dell'acquavite va crescendo in Germania particolarmente tra gli esponenti dell'industria dell'alcol. Questi tengono

riunioni e mandano petizioni al Reichstag perobà respinga il progetto di legge che gli sarà presentato tra poco. Parecchie Camere di Commercio fanno il medesimo.

Bismarck, del resto, sembra rassegnato a rinunciare per ora al monopolio dell'alcol e già va cercando nella mente un surrogato.

RUSSIA. Il Consiglio dei ministri ha rivolto una relazione allo Czar per esporgli le ragioni che militano in favore della creazione d'un ministero del Commercio.

Fino al presente il dipartimento del Commercio si trovava incluso nel ministero delle Finanze.

E anche il momento di nominare gli aggregati commerciali presso i consolati esteri e presso le legazioni e le ambasciate, come han fatto gli Stati principali d'Europa.

I giornali fanno menzione di un corpo di cosacchi che si trovano attualmente al servizio del successore del Mahdi nel Sudan.

INGHILTERRA. Nei circoli Whig circola già una lista dei membri di un altro gabinetto liberale che potrebbe sostituire l'attuale qualora questo cadesse. Lord Hartington ne sarebbe il primo ministro e il ministro degli affari esteri, il signor Forster il ministro delle colonie, il signor Goschen il ministro della marina, sir Henry James il ministro dell'interno, il signor Leonardo Courtney il cancelliere dello Scacchiere, il Duca di Westminster il lord luogotenente per l'Irlanda.

Si crede che il signor Gladstone abbia intenzione di far precedere la questione dell'Home Rule a quella della riforma del governo locale.

SPAGNA. Il ministro dell'interno, sig. Gonzales, tiene continue conferenze con il presidente del consiglio, signor Sagasta. Credesi che i due ministri si stiano ponendo d'accordo per le elezioni generali.

Ed a questo proposito i giornali di opposizione non credono alle promesse fatte a Sagasta circa la completa astensione del governo nelle elezioni.

Sono stati rimessi in libertà tutti gli individui ultimamente arrestati a Saragozza per motivi politici.

UNA (E FORSE PIÙ DI UNA) AL GIORNO

Al tribunale correzionale, in processo di separazione per incompatibilità di carattere.

La moglie: Sig. presidente, io non so dove sia questa incompatibilità. Mio marito ed io abbiamo gli stessi gusti. Egli vuole comandare sempre, io pure.

Un pompiere, al momento di lanciarsi in un vortice di fiamme per salvare un bambino, chiede qualche cosa per difendersi gli occhi.

Prosdociamo gli presenta i suoi occhiali dicendo: Non so se andranno alla vostra vista.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Società Reduci dalle patrie battaglie. Questa sera alle ore 7, ha luogo una seduta.

Da S. Giorgio di Nogaro ci scrivono in data 4 febbraio:

Sapendo per esperienza quanto le sta a cuore il buon risultato delle società operaie, mi permetto disturbarla colla preghiera di volere inserire nel stimato suo giornale un piccolo cenno anche sulla nostra. Dopo una guerra accanita che ci fu messa per lungo tempo, prevalse il buon senso di questi abitanti e da due anni a questa parte progrediamo sempre di bene in meglio colle migliori speranze anche per l'avvenire.

L'anno scorso ebbero un'annata brillante giacché, quantunque per l'inferire delle malattie fummo costretti di sussidiare i nostri soci ammalati per oltre lire 1400, pure tuttavia aumentammo il nostro piccolo patrimonio di oltre lire 1150 e ciò anche in parte pel motivo che tutte le nostre cariche prestano gratuitamente il loro servizio e che quindi le spese si riducono quasi al nulla; basti accennare che con un giro di quasi lire 2500 fatto l'anno scorso ebbero la sola spesa di L. 311.

Durante il 1885 si ritirarono dalla nostra società 46 soci, ma di contro vi rientrarono o si associarono a nuovo 118 soci, di modo che raggiungiamo la bella cifra di 241 di cui 20 donne, numero che certamente è bello per un così piccolo paese e che nell'anno nuovo continua ad aumentare.

In cinque anni d'esistenza pagammo

a malati la certamente non indifferente somma di lire 5000, ed acquistammo una bella bandiera che ci costò oltre lire 400 e quantunque questa nell'ultimo bilancio non figuri che per sole lire 10 abbiamo ancora un capitale di oltre L. 6500.

Qui a San Giorgio siamo fieri della nostra istituzione umanitaria che può servire di esempio alle nostre consorelle della provincia e del regno e se anche Lei, egregio sig. cavaliere, vorrà encomiarla con un breve cenno nel *Giornale di Udine*, ci farà un gran piacere a tutti qui e specialmente

al dev. suo
GIORGIO DE VUCETICH

Uno scultore in erba, che è un giovanotto di diciassette anni, e ne si dice essere figlio di un contadino di Pinzano, ha esposto nel negozio Barelli in Via Cavour, scolpita in legno, una copia della Cena di Leonardo da Vinci, la quale attira meritamente l'attenzione di tutti. E' da ammirarsi questo lavoro non soltanto per sé stesso, ma per l'istinto artistico, che questo giovane, Fabris Giovanni, dimostra di possedere in alto grado.

Non si scolpiscono a quel modo con un temperino, e senza avere avuto nessuna istruzione per questo, quella figura così bene marcata e distinta, alle quali il fondatore della scuola lombarda diede una così caratteristica fisionomia.

E' dunque un germe, cui il Friuli ha l'obbligo di coltivare, perché potrebbe venire da esso un artista di grande merito.

Egli intanto, portato a Venezia, potrebbe essere sicuro di darsi una professione come intagliatore di opere ornamentali in legno fine. Poi istruito anche non solo artisticamente come scultore, ma intellettualmente, se fosse fatto per questo, s'innalzerebbe da sé sugli alti gradini dell'arte, e ne verrebbe gloria al nostro paese, che non ha mai mancato di geni nelle arti belle.

Speriamo adunque, che persone autorevoli sappiano prendere le opportune disposizioni per coltivare questo germe prezioso.

Onore meritato. Veniamo a sapere che il sig. Giuseppe Manzini, il creatore e l'instancabile propugnatore dell'umanissima opera dei *forzi rurali*, ha compilato un nuovo metodo di registrazione per gli istituti tecnici. Egli spedì una copia al Ministero dell'istruzione pubblica e n'ebbe la più lusinghiera risposta, coll'aggiunta preghiera di voler far stampare e spedire il suo nuovo metodo di registrazione agli istituti tecnici del regno, a tutte spese di esso Ministero.

Ce ne congratuliamo vivamente coll'egregio sig. Manzini.

Veghione mascherato a Palmanova. La Direzione della Società operaia avverte che nella sera di sabato 13 febbraio, alle ore 9, avrà luogo nel Teatro Sociale un grande *Veghione Mascherato* a beneficio di questa Società di mutuo soccorso.

Il Teatro gentilmente concesso dalla Presidenza sarà sfarzosamente illuminato e addobbato elegantemente.

La Società assume anche in quest'anno la conduzione della Trattoria, e ciò per assecondare un desiderio più volte manifestato dai soci ed intervenuti. La scelta delle bevande e cibarie sarà fatta non tutta cura, i prezzi saranno i più modici che sia possibile e nulla sarà trascurato affinché il tutto riesca di piena soddisfazione.

A rendere più animata la festa verso l'una antimeridiana saranno estratti a sorte quattro grandiosi regali.

Biglietti per la lotteria, vendibili nell'atrio del Teatro a cent. 10.

Avranno libero ingresso i Soci promotori e le donne appartenenti alle loro famiglie e le donne mascherate.

Biglietto d'entrata per gli uomini 1. 1,00 — Id. id. per le donne non mascherate cent. 50. — Abbonamento al ballo 1. 2,00 — Per ogni danza cent. 30. — Palehi di 2° ordine affittabili al camerino del Teatro 1. 5,00.

NB. Per norma degli accorrenti si porta a conoscenza, che ai posti di Vice, Strassoldo e Nogaredo avranno libero transito durante la notte, le vetture non portanti merci o bagagli.

Programma musicale da eseguirsi domani dalle ore 12 1/2 alle 2 pom. dalla banda del 76° regg. fanteria sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Addio a Palermo» Lopez
2. Ouverture «Les Cloches de Corneville» Planquette
3. Prologo «Rigoletto» Verdi
4. Mazurka «Cuor di Donna» Strauss
5. Finale 2° «Crispino e la Comare» Ricci
6. Polka «Il Messaggero» Ascolese

Il Capo Musica LOPES.

Municipio di Udine.

Avviso di vendita di un terreno.

Si avverte chiunque abbia interesse che nel giorno 19 febbraio corr. ad ora 11 a. m. seguirà la vendita del terreno di ragione del Comune in calce descritto al migliore offerente alle condizioni seguenti:

1. Il detto terreno si vende a corpo e non a misura nello stato e grado in cui trovasi oggi, e con ogni inerente diritto e servitù tanto attive che passive;

2. Il prezzo non potrà essere inferiore a L. 350 da pagarsi alla firma del Contratto;

3. Ogni aspirante dovrà garantire la propria offerta col deposito di L. 60;

4. Sarà fatta delibera anche se si abbia un solo aspirante, e il deliberatario dovrà prestarsi alla stipulazione del Contratto nel giorno che gli verrà indicato;

5. L'immissione in possesso seguirà dopo firmato il Contratto;

6. Le pubbliche imposte staranno a carico dell'acquirente a partire dalla scadenza della prima loro rata in data successiva a quella del Contratto.

7. Le spese tutte di licitazione, e di contratto, vulture ecc. sono a carico del deliberatario.

Udine, 6 Febbraio 1886.

Il Sindaco, L. DE PUPPI.

Descrizione del terreno.

Terreno situato nel suburbio di Prachu, descritto nella mappa di Udine esterno al n. 328, della superficie di cons. pert. 2,24 pari ad are 22, centiare 40, colla rend. di L. 6.14, era ad uso di Cimitero Militare soppresso nell'anno 1873, fra i confini a ponente fondo di ragione del sig. Fattori Luigi in mappa al n. 329, pog., che formava parte del Cimitero stesso, a mezzodi terreno in mappa al n. 327, ed a levante altro terreno in mappa al n. 338.

Banca di Pordenone

Società Anonima — Sede in Pordenone

Costituita con atto notarile 12 settembre 1885. Autorizzata con Decreto del R. Tribunale Civile e Correzionale di Pordenone 23 settembre 1885.

Situazione dei Conti al 31 gennaio 1886.

II° mese d'esercizio.

ATTIVO

Conto Azionisti saldo a versarsi sul capitale sottoscritto . . . L. 105.000.—
B.B. V.C.F. di C. Oro, Cassa Ar. e Rame L. 12.862.92
Ecc. dal Cass. per l'esaz. » 880.55

Portafoglio effetti scontati . . . » 13.743.47
Anticipazioni su fondi pubblici » 122.049.55
Banche e Corrispondenti . . . » 500.—
Mobili. Casse forti, mobili, ecc. » 224.761.73
Spese di primo impianto . . . » 838.75
» » » » » 3.613.19

L. 471.108.69
Depositi a cauzione anticipazioni » 705.50
Depositi dei funzionari a cauz. » 30.000.—
L. 30.705.50

Totale delle Attività L. 501.812.19
Spese d'ordinaria amministrazione » 1.058.59
L. 502.870.78

PASSIVO.

Capitale Sociale. N. 660 azioni nominative da L. 250 ciascuna L. 150.000.—
Conti correnti passivi, Capitali ed interessi » 160.603.76
Depositi a risparmio, Capitali ed interessi » 8.896.40
Banche e Corrispondenti » 151.306.41
Creditori diversi senza speciale classificazione » 3.044.56
L. 468.851.13

Depositi diversi per depositi a cauzione anticipazioni » 705.50
Depositi diversi per depositi a cauzione di carica . . . » 30.000.—
L. 30.705.50

Totale delle Passività L. 469.556.63
Utili lordi depurati dagli inter. passivi a tutt'oggi » 3.314.15
L. 502.870.78

Pordenone, 1 febbraio 1886.

Il Presidente effettivo

Luigi Martello

I Sindaci

E. Centazzo, F. Marsilio, G. Tamai

I Consiglieri

L. Cao, L. Galvani, L. Torossi, G. B. Zocchi

Il Direttore Il Capo contabile

G. B. cav. Damiani Oliviero Pertoldi

Smarrimento. Andarono smarriti qui in Udine i seguenti assegni già quietanzati e quindi non esigibili che dalla persona che li quietanzò:

Lire 1220.— su Banca Nazionale
» 635.— » »
» 230.42 » »
» 127.— » »
» 784.86 su Banca Pop. Friulana

Chi li avesse trovati, risparmierebbe a chi li perdettero, la briga e le spese per ottenere i duplicati e portandoli al nostro ufficio riceverebbe mercede conveniente.

Circolo Artistico. Al trattenimento di ieri sera assistette un pubblico numerosissimo.

Tutti i pezzi del programma furono eseguiti benissimo sotto la paziente e abile direzione dell'egregio maestro Giacomo Verza.

La festa a Piedigrotta di Caratti e la Meditazione di Gounod dovettero essere bissati fra i più fragorosi applausi.

Teatro Minerva. Dunque questa sera ha luogo in questo simpatico teatro il grandioso ballo dei tappezzieri e sellai. Quei bravi figli del lavoro sono tutti in faccende, affinché la festa riesca veramente splendida.

Il teatro viene addobbato con eleganza e buon gusto e... non diciamo altro.

Aggiungete a tutto ciò, che nel biglietto d'ingresso di lire 5 è compresa una succulenta cenetta, e poi dite se chi non va questa sera al Minerva, non commette il più alto delitto di lesa carnevale.

Questa notte dunque, tutti al Minerva.

Lavori pubblici. Il Consiglio dei

Lavori pubblici ha approvato:

Perizia di spesa addizionale per rialzo ed ingresso di un tratto d'argine nella sinistra del Tagliamento in territorio di Varmo e di Ronchis.

Progetto di variante al lavoro di sistemazione e difesa frontale dell'arginatura destra del Tagliamento dall'abitato di San Giorgio a Solezzetto (Venezia).

Carboni fossili della miniera**di Trifail (Stiria).** Avendo la Ditta

Leskovic e Compagni di qui abbandonato lo smercio dei Carboni fossili della miniera di Trifail (Stiria) ho il piacere di portare a vostra conoscenza che dietro accordi presi col Rappresentante Generale della Società sig. Giuseppe Schüssler di Trieste la vendita esclusiva per l'Italia viene col giorno d'oggi da me assunta.

Nel mentre vi prego di prendere di ciò memoria, in attesa di pregiati vostri ordini con perfetta stima vi riverisco.

Udine 25 gennaio 1886.

C. BURGHART.

Milano, 17 luglio 1885.

Sigg. SCOTT e BOWNE,

L'Emulsione Scott rappresenta una ottima preparazione dell'Olio di fegato di merluzzo, ed in tutte le indicazioni di questo rimedio corrisponde esattamente, offrendo in pari tempo una facile digeribilità seguita da pronta assimilazione, per cui è sempre da preferirsi all'Olio di fegato di merluzzo, massime quando debba questo amministrarsi ai bambini.

Di questo ebbi ad accertarmi nella pratica ospitaliera (all'Ospedale Fate-Bene-Sorelle) dietro coscienziosa esperienza, non che nella pratica privata dove ha costantemente corrisposto allo scopo per il quale veniva ordinata.

Dott. GIUSEPPE CATTANI

Via Silvio Pellico, 14.

TELEGRAMMI

Pietroburgo 5. Il Journal de Saint Petersburg, mette in dubbio che la pubblicazione dell'Iradè del sultano sia la sanzione definitiva dell'accordo concluso fra Turchia e Bulgaria, perché l'atto internazionale non può sanzionarsi senza il consenso di tutte le parti contraenti. L'Iradè può solo significare che la Porta autorizza la Bulgaria a comunicare l'accordo alle potenze e domandarne l'approvazione.

Sofia 5. Il Principe andrà prossimamente a Filippopoli. Tsanoff attenderà a Costantinopoli che le potenze retifichino l'unione.

Belgrado 5. La risposta di Garaschane alla nota collettiva delle Potenze oggi comunicossi ai loro rappresentanti. Brevemente dichiara che il governo serbo prende atto del tenore della nota collettiva, ma crede di non dovere entrare nella discussione, dacché le decisioni delle Potenze, hanno carattere definitivo.

Saint-Quentin 5. Gli scioperanti al mezzogiorno rupe i vetri delle fabbriche e dell'abitazione dei padroni. Tutte le truppe sono sotto le armi. Temesi dei tumulti per stasera.

Saint-Quentin 5. Notte e mattina calma. Nessuno scioperante rientrò nelle fabbriche. Stamane le autorità militari, municipali e giudiziarie si sono riunite sulla piazza. Gli scioperanti domandarono l'autorizzazione a tenere una nuova riunione. Fu rifiutata. L'effervescenza continua.

Madrid 5. Rascon andrà a Roma, appena accomodato il locale della legazione.

L'Imparcial dice che negoziati sono iniziati fra Madrid e Washington per impedire rappresaglie sulle tariffe doganali.

All'inaugurazione di un nuovo circolo di conservatori, Canovas fece appello all'unione di tutte le frazioni del partito onde possono adempiere ai loro doveri verso il paese e le istituzioni.

Un telegramma da Oviedo dice che il cholera tende a scomparire in alcuni villaggi.

Madrid 5. L'Italia ha dichiarato di accettare l'arbitrato della Spagna per la controversia della Colombia, a condizione che sia escluso l'incidente del Flavio Gioia a Buenaventura.

Bucarest 4. Oggi vi fu la prima riunione dei delegati per negoziare la pace serbo-bulgara, al ministero delle finanze, in una sala preparata per le conferenze. Ferekide insediò i delegati, dando loro il benvenuto. Madrid lasciò, rispondendo a un discorso importante, avrebbe fatto allusione a una Confederazione balcanica, Mijatovick disse parole lusinghiere per la Rumania. Ferekide si è quindi ritirato.

I delegati si scambiarono soltanto i loro poteri. La prossima seduta fu aggiornata a sabato. I delegati attendono chiarimenti dai rispettivi governi relativamente a questioni di forma.

Pera 4. Le provenienze da Venezia subiranno cinque giorni di quarantena in luogo di due.

MERCATI DI UDINE

Sabato 6 febbraio 1885.

Granaglie.

Granoturco com. v.L.	—	—	—	All'ett.
Id. com. nuovo	>	9.	10.25	>
Id. Giallone com. n.	>	11.	11.50	>
Id. Cinquantino	>	8.25	9.10	>
Id. Pignoletto n.	>	—	—	>
Id. scartino	>	—	—	>
Segala n.	>	—	—	>
Fumento n.	>	—	—	>
Avena	>	—	—	>
Lupini n.	>	—	—	>
Sorgorosso n.	>	—	—	>
Orzo brillante	>	—	—	>
Saraceno	>	—	—	>
Castagne	>	8.25	12.	Al q.le
Fagioli di pianura	>	—	—	>

Uova.

Furono vendute le 60600 uova lire 55 a 52 il mille. Ribasso.

Pollerie.

Capponi peso vivo L.	1.20	1.30	Al kilo
Galline	>	1.	1.10
Pollastri	>	1.30	1.35
Oche (vive)	>	—	—
Oche (morte)	>	—	—
Anitre	>	—	—
Polli (femmine)	>	1.	1.10
d'india (maschi)	>	—	—

Burro.

Burro del piano L. 1.50 1.60 Al kilo
> del monte > 1.70 1.80 >

Foraggi e combustibili.**Fuori dazio**

Fieno dell'Alta Iqualità L.6.—	7.00	Al q.
> II >	5.40	5.70 >
> della Bassa I >	5.50	6.25 >
> II >	0.00	0.00 >
Paglia da lettiera nuo.	>	4.25 4.40 >
Erba Spagna	>	8.50.— >

Compreso il dazio

Legna (tagliate L. 2.30	2.45	Al q.
in stanga >	2.45	2.30 >
I qualità >	6.35	5.85 >
Carbone II >	5.20	5.65 >

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 febbraio

R. I. 1 gennaio 97.85 — R. I. 1 luglio 95.68
Londra 3 mesi 25.12 — Francese a vista 100.30

Valute

Pezzi da 20 franchi da — a —
Banca d'Austria da 200.— a 200.38
Fiorini austr. d'arg. da — a —

FIRENZE, 5 febbraio

Nap. d'oro — A. F. M. — 697.—
Londra 25.05 — Banco T. — —
Francesco 100.25 — Credito It. Mob. 95.—
Az. M. — Rend. italiana 97.85 —
Banca Nar. — —

LONDRA, 4 febbraio

Inglese 100.9.16 (Spagnolo
Italiano 167.8 (Turco —)

Particolari.

VIENNA, 6 febbraio

Rend. Aust. (carta) 84.25; Id. Aust. (arg.) 84.40
Id. 112.60 (oro)

Londra 126.50; Napoleoni 100.12

MILANO, 6 febbraio

Rendita Italiana 5 1/2 — — — aerali 98.02
PARIGI, 6 febbraio

Chiusa Rendita Italiana 97.80

P. VALUSI, proprietario
GIOVANNI RUKARDI, Redattore responsabile.

N. 95.

(3. pub.)

PROVINCIA DI UDINE**MUNICIPIO DI CASTELNOVO DEL FRIULI****Avviso di concorso.**

Da oggi a tutto il mese di febbraio p. v. è aperto il concorso alla condotta piena medico-chirurgico-ostetrica di questo Comune, con abitanti 3148, in posizione di collina, retribuita collo stipendio di lire 3000 annue e con il compenso di cent. 30 ogni individuo che verrà vaccinato.

Gli aspiranti dovranno entro il tempo sopra stabilito, produrre a questo ufficio le loro istanze corredate dai seguenti documenti:

1. Diploma di libero esercizio in medicina e chirurgia.
2. Fede di nascita.
3. Certificato di sana costituzione fisica.
4. Fedina penale.
5. Attestato di buona condotta di data recente.

La nomina sarà fatta per un anno e verrà comunicata all'eletto appena che il relativo verbale sia reso esecutivo.

Il Capitolato d'onori è ostensibile in questa Segreteria Comunale.

Dall'Ufficio Municipale

Castelnovo il 28 gennaio 1886

Il Sindaco

PILLINI

LA SETA

Anno III°

Rivista periodica italiana

MILANO - Via Carmine 7 - MILANO

Giornale per bachelieri, filandieri e filatori il più diffuso ed il più importante che si pubblichi in Italia.

Abbonamento

Anno Lire 10.—, Semestre Lire 6.—

Numeri di saggio a richiesta.**Abbonamento annuo collettivo**

LA SETA LA FINANZA

(bisettimanale) (settimanale)

Lire 12 in tutto il Regno

Rivolgersi per gli abbonamenti al signor G. Della Mora ad Udine — all'Amministrazione della Seta Via Carmine, 7, ed a tutti gli Uffici postali.

OROLOGERIA

DI

LUIGI GROSSI

Mercatovecchio, 13 — Udine

Grande assortimento in Orologi d'oro, d'argento, niello, e metallo.

Tutte le novità del giorno, cioè:

Remontoirs a Calendario, Fasi lunari, Orologi a 24 ore — Cronografi, Secondi Indipendenti, Remontoirs con Roulette, con bussola, con termometro, ecc. — Catene d'oro e d'argento — Pendole dorate, Regolatori, Cucù, e variato assortimento di Sveglie e orologi d'appendere, a prezzi limitatissimi ed anche a pagamenti rateali da convenirsi.

Laboratorio con deposito di Cristalli e forniture in genere. — Ogni orologio viene garantito per un anno.

Deposito Macchine da Cucire delle migliori fabbriche.

VIRILITA

esausta, debolezza degli organi genitali, di spina dorsale, di cervello, e generale perdita di memoria e di energia, Spermatorrea, poluzioni, fiori bianchi cronici, sono ristabiliti e guariti anche nei vecchi e cronici dai globuli ricostituenti ecco, fosfo, marziali del dott. Taylor, chiamati dal dott. Duplais all'Accademia francese il migliore ricostituente noto. Un grosso flacone L. 8. (per una cura) più 50 cent. se per posta, dai concessionari Berteoli e C., Farmacisti, Milano, (Via Monforte, 6, e principali farmacie del Regno.

In Udine, farm. Bosero e Sandri.

Pietro Barbaro

(Vedi avviso in 4° pagina)

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra, detta

REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flatulenza, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni, ronzio d'orecchi, acidità, pituita; nausea e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, bruciori e spasmi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melancolia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti i vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 38 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di n. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelnau, di molti medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 67.324 — Sassari (Sardegna), 5

giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la Revalenta Arabica, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei mali.

Notaio PIETRO PORCHETTI,

presso l'avv. Stefano Ucci, Sindaco di Sassari

Cura n. 78.910. — Fossombrone (Marche),

1 aprile 1872. — Una donna di nostra famiglia,

Agata Taroni, da molti anni soffriva forte

tosse, con vomiti di sangue, debolezza per

tutto il corpo, specialmente alle gambe, dolori

alla testa ed inappetenza. I medici tentarono

molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni

ch'ella ebbe preso la sua Revalenta apparì

ogni male, ritornando l'appetito, così

le forze perdeva.

GIUSEPPE BOSSI

Cura n. 49.842 — Maria Joly, di 50 anni di

costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia,

asma, e nausea.

Cura n. 46.260. — Sig. Roberts, da consun-

zione polmonare, con tosse, vomiti, costipa-

zione e sordità di 25 anni.

Cura n. 49.522. — Il signor Baldwin, da

estenuazione, completa paralisi della vescica

e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura n. 65.184. — Prunetto, 24 ottobre

1866. — Le posso assicurare che da due anni

usando questa meravigliosa Revalenta, non

senza più alcun incomodo della vecchiaia, né

il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diven-

nero forti, la mia vista non chiede più oc-

chiali, il mio stomaco è robusto come a 30

anni, io mi sento insomma ringiovanito, e

predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi

a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la

mente e fresca la memoria.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant. misto	ore 7.21 ant. misto	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant. misto
ore 5.10 ant. omnibus	ore 9.43 ant. omnibus	ore 5.35 ant. omnibus	ore 9.54 ant. omnibus
ore 10.20 ant. diretto	ore 1.30 pom. diretto	ore 11.11 ant. omnibus	ore 3.30 pom. omnibus
ore 12.50 pom. omnibus	ore 5.15 pom. omnibus	ore 3.18 pom. diretto	ore 6.28 pom. omnibus
ore 5.21 pom. omnibus	ore 9.55 pom. omnibus	ore 3.55 pom. omnibus	ore 8.15 pom. omnibus
ore 8.28 ant. diretto	ore 11.35 pom. diretto	ore 9.11 pom. misto	ore 2.30 ant. misto

da UDINE a PONTREBBA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE da Pontebba	ARRIVI a Udine
ore 5.50 ant. omnibus	ore 8.45 ant. omnibus	ore 6.30 ant. omnibus	ore 9.13 ant. omnibus
ore 7.45 ant. diretto	ore 9.42 ant. diretto	ore 8.20 ant. diretto	ore 10.10 ant. diretto
ore 10.30 ant. omnibus	ore 1.33 pom. omnibus	ore 2.25 pom. omnibus	ore 5.01 pom. omnibus
ore 4.25 pom. omnibus	ore 7.23 pom. omnibus	ore 5.11 pom. omnibus	ore 7.40 pom. omnibus
ore 6.35 ant. diretto	ore 8.33 pom. diretto	ore 6.35 ant. diretto	ore 8.20 ant. diretto

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
ore 2.50 ant. misto	ore 7.37 ant. misto	ore 6.50 ant. omnibus	ore 10.11 ant. omnibus
ore 7.54 ant. omnibus	ore 11.20 ant. omnibus	ore 9.05 ant. omnibus	ore 12.30 pom. omnibus
ore 6.45 pom. omnibus	ore 9.52 pom. omnibus	ore 5.11 pom. omnibus	ore 8.08 pom. omnibus
ore 8.47 pom. omnibus	ore 12.36 pom. omnibus	ore 9.11 pom. misto	ore 1.11 ant. misto

Ches tous les Parfumeurs, Pharmaceutes Coiffeurs

LA VELOUTINE

Poudre de Riz spéciale

PREPARE AU BISMUTH

Par CHES FAY, Parfumeur - Paris, 9, Rue de la Paix,

Si vende in Udine presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine", per lire 3 alla scatola. 25

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre. 61

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881,

Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciat.

ISTITUTO-CONVITTO MACHIAVELLI

Via della Piazzuola, 8, Firenze



Via della Piazzuola, 8, Firenze

Quest'Istituto-Convitto, al pari di quelli svizzeri e germanici, è posto all'aperta campagna, in una località forse unica al mondo per aria saluberrima e stupendo panorama (colline fiorentine). Il locale dell'Istituto, il quale non è altro che un magnifico palazzo appartenente ad antico ad una nobile famiglia fiorentina, è vastissimo e vi si trovano tutte le comodità: vasti giardini, boschetti per la ricreazione, giuochi di ginnastica ecc. — I professori insegnanti sono i migliori d'Italia, fra i quali basterà solo ricordare l'illustre prof. G. Rigutini Accademico della Crusca e il più profondo filologo che vanti l'Italia. — I nomi poi dei Componenti il Consiglio direttivo e quelli dei Patroni sono la più splendida garanzia della serietà di detto Istituto, e attestano in modo luminoso il gran favore che gode in Italia e all'Estero. — Presidente effettivo del Consiglio: comm. Domenico Bartoli, senatore del Regno e procuratore generale alla Corte d'Appello di Firenze; Vice-presidente comm. Paolo Mantegazza, senatore del Regno e professore di Antropologia nel R. Istituto di perfezionamento di Firenze. — Patroni: S. E. il Principe Lanza di Scalea; comm. Luigi Diligenti deputato al Parlamento; Luciano Luciani, idem.; comm. Sebastiano Fenzi e altri molti che troppo ne vorrebbe a sol mentovare. — Direttore degli studi e del Convitto è il chiarissimo prof. Radegondo Angeloni.

Vi si preparano i giovani a qualsivoglia carriera civile, militare e commerciale ecc. — Si danno corsi di lingue straniere, lezioni di disegno, di musica, di ginnastica, di equitazione, di scherma, di telegrafia, di stenografia ecc.

E tanto il buon nome che gode questo Istituto (forse unico in Italia per località saluberrima, ordinamento pedagogico e ampiezza di programma rispetto agli studi) che conta alunni provenienti sin dall'Australia e dall'estrema Asia. — A chi ne fa richiesta si invia gratis il Programma e il Regolamento dell'Istituto-Convitto. 92

Abili muratori per gallerie e ponti, scalpellini sperimentati in pietra arenaria dura, nonché lavoratori in terra ed in roccia pratici del servizio delle ferrovie economiche, trovano occupazione sinuata per tutto l'anno presso l'Impresa per la costruzione della ferrovia Munkacs-Besshid (Alta Ungheria).

Nel caso che squadre di più di 30 uomini viaggino insieme, godranno in Austria-Ungheria di riduzione sui prezzi ferroviari. Fritz Müller

Peptoni di Carne del D. Koch's



Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Anversa la più alta distinzione conferita a questo solo Peptone.

Un nuovo alimento per sani e malati specialmente raccomandato a persone convalescenti, deboli di stomaco o poveri di sangue. Comodissimo per cacciatori e viaggiatori. Eccellente surrogato all'Estratto di Carne.

Vendesi dattute le Farmacie e Drogherie.

Deposito Generale per l'Italia presso Carlo Kayser Corso Porta Romana, N. 9 a Milano. 8

NIEDERLANDISCH-AMERIKANISCHE DAMPSCHIFFFAHRTS-GESELLSCHAFT

(Società di navigazione a vapore dei paesi bassi americani)

Concessionaria dall'I. R. Governo Austro-Ungarico.

Viaggio diretto settimanale con vapori postali 1ª classe.

ROTTERDAM

AMSTERDAM

- NUOVA YORK

Partenza Sabato.

Prezzi mitissimi.

Spedizione la più rapida.



Vitto eccellente.

1ª e 3ª classe incluso il servizio di bordo.

Ulteriori schiarimenti intorno ai viaggi e spedizioni di merci vengono forniti dalla Direzione in Rotterdam e dal suo agente principale Giuseppe Strasser in Innsbruck. 28

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine, riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra 91.

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi. 30



UDINE - Mercatovecchio N. 2 - UDINE

TREVISO

PIETRO BARBARO

PADOVA

VENEZIA

GRANDI MAGAZZINI DI SARTORIA

PREZZI FISSI

VESTITI FATTI E STOFFE NOVITA'

PRONTA CASSA

NAZIONALI ED ESTERE

Pelliccie	da L. 100 a	Soprabiti per bambini con ricche guernizioni	da L. 9 „ 25
Soprabiti a due petti a uso pelliccie foderati in		Gilets a maglia in tinte diverse	„ 7 „ 10
felpa con pistagna pelo	„ 45 „ 60	Calzoni stoffa	„ 5 „ 20
Id. d'inverno in cheviot e castor fod. flanella e ovati	„ 30 „ 80	Coperte da viaggio	„ 11 „ 35
Vestiti completi d'inverno	„ 22 „ 50	Mutande lana a maglia al pajo	„ 6 „ 7
Collari in stoffa e castor a ruota	„ 15 „ 50	Corpetti	„ 5 „ 6
Vestiti in stoffa per bambini	„ 10 „ 25	Impermeabili in cautchou e stoffa	„ 25 „ 65

OCCASIONE FAVOREVOLE PEL CARNOVALE
VESTITI COMPLETI PER SOIRE

MARSINA calzon gilet peruvienne nero L. 40
FINANZIE due petti calzon gilet nero „ 55

Si eseguisce qualunque commissione
entro 24 ore